

Pubblicati due bandi di concorso. Contributi anche ai diversamente abili

Al via i voucher formativi per beni culturali e turismo

Inclusione sociale e formazione nella nautica, beni culturali e turismo. Questi sono i settori per i quali la Provincia emette voucher formativi (buoni formativi individuali) per 240mila euro, per promuovere la formazione e qualificazione dei lavoratori. I voucher sono una sorta di buoni da spendere per accedere con alto grado di personalizzazione alle risorse pubbliche

donne in difficoltà, a basso reddito e con titolo di studio debole o persone prive di sostegno familiare. Gli interventi formativi finanziabili dovranno essere personalizzati e finalizzati all'inserimento o reinserimento lavorativo. Le richieste dovranno riguardare percorsi formativi per il conseguimento di attestazioni di qualifica o specializzazione. L'importo che la Provincia mette a disposizione è

di 80mila euro e la scadenza è fissata al 28 aprile. Il secondo avviso, invece, riguarda la formazione individuale nell'ambito dei Patti formativi locali, recentemente sottoscritti, nei settori della nautica, delle costruzioni e dei beni culturali, cultura e turismo. Per questi voucher, l'amministrazione provinciale ha stanziato circa 160mila euro; si tratta di avvisi a sportello - che, cioè, non

hanno una scadenza di presentazione della domanda, ma ai quali si può accedere finché vi sono finanziamenti disponibili - che si inseriscono sugli assi 'Adattabilità' e 'Capitale umano' del Fondo sociale europeo. Per informazioni: 0583/417421-417440, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 16. E' attiva l'mail formazione@provincia.lucca.it.

■ I settori

L'inclusione sociale e la nautica

in tema di formazione e, in questo caso specifico, sono stati emessi nell'ambito della concessione di finanziamenti del Fondo Sociale Europeo. I bandi sono due, il primo riguarda l'inclusione sociale e concede finanziamenti a persone disabili, in possesso di certificazione dell'Asl, dell'Inail o in condizioni di svantaggio e inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, come, ad esempio, le

